

1. Identificazione della miscela e della società				
1.1 Identificatore del prodotto				
Nome commerciale	Vari			
Nome chimico	n.d. trattasi di miscela			
Numero EC	n.d. trattasi di miscela			
Numero CAS	n.d. trattasi di miscela			
Numero di registrazione REACH	n.d. trattasi di miscela (le sostanze costituenti sono di produzione UE), tutti i costituenti sono conformi al Reg. CE 1907/2006 e per le sostanze registrate verrà fornito il numero di registrazione entro 7 giorni dalla richiesta da parte dell'autorità competente.			
1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati				
Usi identificati	<u>Usi di altre figure professionali:</u> Uso professionale di concimi a base di (o contenenti) acido borico [concimazione liquida in campo aperto (non spray industriale) - concimazione liquida sul suolo - concimazione in campo aperto - miscelazione all'aperto ed al coperto - concimazione liquida di suoli in serra - concimazione liquida in serra (non spray industriale)]			
Usi sconsigliati	Nessuno			
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza				
Formulatore della miscela	AGRIBIOS ITALIANA S.r.l. Via C. Battisti 40 - 35010 Limena (PD) Italia - Tel. +39 049 767817 - Fax. +39 049 768518			
e-mail del responsabile SDS	f.spaliviero@agribiositaliana.it			
1.4 Numero telefonico di emergenza				
Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveleeni (CAV) aperti 24 ore su 24:	Milano - 0266101029 / Napoli - 0817472870 / Pavia - 038224444 / Bergamo - 800883300 / Foggia 0881732326 / Firenze 0557947819/ Roma - 063054343 opp. 0649978000			
2. Identificazione dei pericoli				
2.1 Classificazione della miscela				
Ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)				
Classificazione	Indicazioni di pericolo	N.A.		
2.2 Elementi dell'etichetta				
Etichettatura ai sensi del Regolamento 1272/2008 (CLP)				
Simboli di pericolo	N.A.			
Indicazione di pericolo	N.A.			
Indicazioni di pericolo	N.A.			
Consigli di prudenza.	N.A.			
Indicazione di pericolo	<b>USO RISTRETTO AGLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI</b> <b>Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta</b>			
2.3 Altri pericoli				
Criteri PBT/vPvB:	Ai sensi dell'Allegato XIII del Reg. CE 1907/2006 non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB in quanto la miscela è inorganica			
Altri pericoli	<b>Contiene Acido Borico, sostanza candidata alla sostituzione SVHC, in quantità inferiore al limite di concentrazione specifico.</b>			
3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2 Miscela				
Ai sensi del regolamento REACH il prodotto è una miscela contenete le seguenti sostanze pericolose				
Nome chimico	CAS no.	EC no.	Nome IUPAC Classificazione	Purezza
Acido borico	10043-35-3	233-139-2	Boric acid Repr. 1B GHS08 H360 Può nuocere alla fertilità o al feto	≥0,1%; <5,5%
Altre sostanze non pericolose	N/A	N/A	Tutte di origine organica	>0% <100%
4. Misure di primo soccorso				
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso				
Consigli generali	In caso di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico che visita. In caso di contatto con la PELLE (o con i capelli): togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua/doccia. Allontanare dall'area di pericolo.			
Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Rimuovere le lenti a contatto se è agevole da fare. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.			
Contatto con la pelle	Lavare la zona interessata della pelle con abbondante acqua per almeno 15 minuti a fondo e rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.			

Ingestione	Consultare un medico se la vittima si sente male. Lavare la bocca con molta acqua e dare molta acqua da bere. Non indurre il vomito. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Consultare un medico se i sintomi persistono.		
Inalazione	Portare immediatamente la vittima all'aria aperta in caso si verificano effetti avversi (es. capogiri, sonnolenza o irritazioni del tratto respiratorio). Se non respira, praticare la respirazione artificiale o se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e consultare un medico. Non usare la respirazione bocca-a-bocca.		
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati			
Effetti acuti	Nessuno conosciuto		
Effetti ritardati	Nessuno conosciuto		
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali In funzione della via d'esposizione: vedi punto 4.1			
<b>5. Misure antincendio</b>			
5.1 Mezzi di estinzione			
Adatti	Acqua, mezzi non combustibili		
Non adatti	Mezzi combustibili		
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela In caso di incendio, può produrre prodotti di decomposizione pericolosi			
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Nessuna misura speciale. In caso di incendio, indossare un auto-respiratore e una tuta di protezione chimica			
<b>6. Misure in caso di rilascio accidentale</b>			
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Usare idonei dispositivi di protezione (guanti ed occhiali). Tenere lontano da fonti di accensione.			
6.2 Precauzioni ambientali Evitare che il materiale vada in acque di superficie o in sistemi fognari. Non scaricare direttamente in una fonte d'acqua. In caso di fuoriuscita accidentale o di dispersione nelle fognature o nei corsi d'acqua, contattare le autorità locali.			
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Pulire l'area interessata con una grande quantità di acqua. Non raccogliere il materiale versato con segatura o altro materiale combustibile, utilizzare strumenti ed attrezzature antiscintilla. Tracce residue si possono spazzare via. In caso di sversamento di prodotto liquido: coprire gli scarichi			
6.4 Riferimento ad altre sezioni Vedere la sezione 8 (dispositivi di protezione individuale) e la sezione 13 (smaltimento dei rifiuti).			
<b>7. Manipolazione e immagazzinamento</b>			
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura			
Misure/precauzioni tecniche	Impiegare con adeguata ventilazione dei locali. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte, compresi i metalli, polveri e materiali organici.		
Igiene generale	Non portarsi le mani agli occhi durante l'uso. Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati ed i dispositivi di protezione prima di entrare in aree destinate all'alimentazione. Togliere con cura gli indumenti potenzialmente contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavare mani, braccia e viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro.		
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Misure tecniche / Modalità di stoccaggio	Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il prodotto lontano dalla luce solare diretta e lontano da materiali incompatibili Materiali adatti all'imballaggio: Acciaio inossidabile (304). Materiale sintetico. Non adatti: Zinco, Rame		
Prodotti incompatibili	Alcali ed ossidanti		
<b>8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale</b>			
8.1 Parametri di controllo			
Valori limite di esposizione professionale regolamentati:	N/A		
Valori limite di esposizione per lavoratori e consumatori			<b>Livelli derivati senza effetti (DNEL)</b>
	<b>Modello di esposizione</b>	<b>Lavoratori</b>	<b>Popolazione in generale</b>
	Ingestione	N/A	8 mg/m <sup>3</sup>
	Cutanea	13 mg/m <sup>3</sup>	8 mg/m <sup>3</sup>
Inalazione	24 mg/m <sup>3</sup>	6 mg/m <sup>3</sup>	
8.2 Controlli dell'esposizione			
Controlli tecnici idonei			

Non vengono richiesti particolari strumenti di controllo: buona pratica industriale è l'uso di una adeguata ventilazione. Inoltre è di buona prassi un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o impiego del materiale.	
Misure di protezione individuali, tipi di dispositivi di protezione individuale	
Protezione respiratoria	Mascherine antipolvere a filtro in caso di elevata presenza di polveri e/o vapori, in ambienti non sufficientemente ventilati (es: EN 143, 149, filtro P2, P3)
Protezione delle mani	Guanti di protezione (es: plastica, gomma)
Protezione degli occhi	Occhiali di protezione chimica o schermo facciale
Protezione della pelle e del corpo	Scarpe da lavoro ed abiti da lavoro adeguati
Controllo dell'esposizione ambientale	
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative locali e nazionali, quantità eccessive potrebbero causare problemi di eutrofizzazione	
<b>9. Proprietà fisiche e chimiche</b>	
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Aspetto	solido
Odore	caratteristico
Punto di infiammabilità	Non rilevante in quanto la miscela è un solido inorganico
Infiammabilità	Non infiammabile (in funzione della struttura molecolare)
Pressione di vapore	Considerata limitata (in funzione dei punti di fusione ed ebollizione)
Solubilità in acqua	solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Poco rilevante in quanto la miscela è inorganica e si considera molto basso
Temperatura di auto-accensione	Non c'è autoaccensione: <0.2% materiale combustibile
Viscosità	Dato non disponibile
pH	Dato non disponibile
9.2 Altre informazioni: nulla da segnalare	
<b>10. Stabilità e reattività</b>	
10.1 Reattività	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
10.2 Stabilità chimica	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	
Se riscaldato: prodotti di decomposizione	
10.4 Condizioni da evitare	
Se riscaldato: prodotti di decomposizione	
10.5 Materiali incompatibili	
Agenti riducenti, acidi e basi forti, polveri metalliche, materiali combustibili, cromati, zinco, rame e leghe di rame, clorati	
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	
Prodotti di decomposizione pericolosi non dovrebbero essere prodotti in normali condizioni di stoccaggio e utilizzo. In caso di incendio, ossidi di azoto (NO, NO <sup>2</sup> ), ammoniaca (NH <sup>3</sup> ), ossidi di magnesio	
<b>11. Informazioni tossicologiche</b>	
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta orale	LD <sub>50</sub> : >2000 mg/kg peso corporeo
Tossicità acuta cutanea	LD <sub>50</sub> : > 2000 mg/kg p c
Irritazione cutanea	Non irritante
Irritazione oculare	Non irritante
Ulteriori dati tossicologici	Orale 28-giorni NOAEL ≥1000 mg/kg p c
Sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante
Cancerogenicità	Non cancerogeno
Mutagenicità	Negativa
Tossicità riproduttiva	Orale 28-giorni NOAEL ≥ 1500 mg/kg pc/g
Tossicità sub-acuta	Dato non disponibile
<b>12. Informazioni ecologiche</b>	
12.1 Tossicità	
Pesce (breve termine)	48-ore LC <sub>50</sub> : >500 mg/l
Pesce (lungo termine)	Dati non disponibili
Daphnia magna (breve termine)	48-ore EC <sub>50</sub> : >100 mg/l
Daphnia magna (lungo termine)	Dati non disponibili
Alghe	72-ore EC <sub>50</sub> : > 100 mg/l - NOEC 100 mg/l
Inibizione dell'attività microbica	3-ore EC <sub>50</sub> : >1000 mg/l, NOEC: 180 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità		Pag. 4 di 4
Idrolisi	Non vi sono gruppi idrolizzabili, si dissocia completamente in ioni	
12.3 Potenziale di bioaccumulo		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non è significativo in quanto la miscela è inorganica, in ogni caso si considera basso (vista l'elevata solubilità in acqua)	
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Basso potenziale di bioaccumulo, stanti le proprietà della miscela	
12.4 Mobilità nel suolo		
Coefficiente di assorbimento	Basso potenziale di assorbimento, stanti le proprietà della miscela	
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB		
Trattandosi di miscela inorganica, secondo quanto stabilità dall'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006, non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB		
12.6. Altri effetti avversi		
Non vi sono informazioni disponibili		
<b>13. Considerazioni sullo smaltimento</b>		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Rifiuti da residui	Conformemente ai regolamenti locali e nazionali derivanti da disposizioni comunitarie, smaltire in discarica o incenerire. È possibile una biodegradazione controllata nel trattamento delle acque reflue Rifiuto non pericoloso.	
Contenitori	I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere riutilizzati o eliminati come rifiuto secondo le norme regionali o nazionali derivanti da disposizioni comunitarie. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente ripulito.	
<b>14. Informazioni sul trasporto</b>		
<b>Regole internazionali sul trasporto</b>		
Classe ADR/RID: Nessuna		
Classe ADNR: Nessuna		
Classe IMDG: Nessuna		
Classe IATA: Nessuna		
<b>15. Informazioni sulla regolamentazione</b>		
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	DLgs 152/2006 s.m.i.; DLgs 81/2008 s.m.i. <b>Contiene acido bórico sostanza presente in Candidate List come SVHC</b>	
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica della miscela ma sono disponibili quelle delle sostanze costituenti	
<b>16. Altre informazioni</b>		
Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze ed informazioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite solo come guida per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, trasporto, smaltimento e rilascio e non è da considerarsi una specifica garanzia di qualità. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico e potrebbero non essere valide per tale materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo a meno che non specificatamente indicati nel testo.		
Classificazione ai sensi dell'Allegato VI del Regolamento CE 1272/2008: <i>Nessuna</i>		
Acronimi e sigle		
CER - Catalogo Europeo dei Rifiuti		
DNEL - Livello derivato di non effetto (senza effetto)		
ECHA - (European Chemicals Agency) Agenzia Europea per la Chimica		
IUPAC - International Union of Pure and Applied Chemistry		
NOAEL - (No observed adverse effect level) Dose senza effetto avverso osservabile		
NOEC - (No Observed Effect Concentration) Massima concentrazione senza effetto		
Numero EC - Numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances)		
Numero CAS: Chemical Abstracts Service		
OECD - OCSE (Organisation for Economic Co-operation and Development)		
PBT - (Persistent Bioaccumulating and Toxic) Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica		
pc/g - peso corporeo/giorno		
REACH - (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals) Regolamento per la Registrazione, Valutazione ed Autorizzazione delle sostanze Chimiche		
TLV - (Threshold Limit Value) Valore di soglia		
TWA - (Time-Weighted Average) Media ponderata		
vPvB - (very Persistent very Bioaccumulating) Sostanza molto Persistente molto Bioaccumulabile		
Data di preparazione	6 Settembre 2015	
Versione	1.0	
Redatta da	AGRIBIOS ITALIANA S.r.l. Via C. Battisti 40 - 35010 Limena (PD) Italia - Tel. +39 049 767817 - Fax. +39 049 768518	